



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 4 giugno 2014 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla presenza delle dott.sse Francesca Cirelli e Maria Cristina Gregori della Divisione VIII - Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, si e' tenuta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto relativo alla situazione aziendale della società BURGO GROUP SPA Hanno partecipato:

- BURGO GROUP SPA in persona dei Dott Franco Montevecchi e Paolo Simonato ed assistita dalla Confindustria di Vicenza in persona dei Dott. Franco Beltrame e Carlo Frighetto.
- FISTEL CISL, SLC CGIL, UILCOM UIL ED UGL CARTARIO nazionali, rispettivamente in persona dei sigg. Paolo Gallo, Gianluca Carrega, Roberto Di Francesco ed Enzo Valente, unitamente alle RSU aziendali in persona dei Sigg. Sigismondo Sansoni, Alfredo Moschettini, Berardino Esposito, Antonio Fiasca, Fabrizio Cervellini, Terenzio Galano e Gianluca Marianelli

PREMESSO CHE:

1. BURGO GROUP SPA con sede legale in Altavilla Vicentina (VI) unità produttiva in Avezzano (AQ) ed altre unità produttiva dislocate sul territorio nazionale ed estero, opera nel settore cartario ed applica il CCNL cartai e cartotecnici ed occupa presso lo stabilimento di Avezzano un organico complessivo alla data odierna di n. 356 unità lavorative (compresi 2 dirigenti),
2. La Società, con lettera protocollata da questo ufficio il 26 maggio u.s., ha inoltrato a questo Ministero, per il tramite di Confindustria Vicenza, un'istanza funzionale all'espletamento dell'esame congiunto ex art. 2 DPR 218/2000 finalizzato al ricorso ad un trattamento di CIGS per crisi aziendale per cessazione parziale di attività della durata di 24 mesi dello stabilimento di Avezzano (AQ) e le Parti sono state convocate per la data odierna.
3. Nel corso della presente riunione i referenti aziendali hanno dichiarato come gli effetti negativi della crisi, che ha investito il mercato di riferimento, hanno inciso negativamente sull'operatività aziendale. La crisi, imputabile all'impatto dei nuovi strumenti digitali per l'informazione, ha ridotto l'utilizzo della carta stampata ed ha determinato scelte, da parte del settore della pubblicità, che vanno a scapito dei media tradizionali. BURGO GROUP SPA ha, inoltre, registrato un forte ridimensionamento dei volumi, anche a causa di politiche di aggregazione ed acquisizione operate dai principali competitori europei che si sommano alla riduzione dei prezzi di vendita dei prodotti cartari ed alla difficoltà di trasferire al cliente finale i costi crescenti imputabili soprattutto alla "voce energia".



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

4. La Società, pertanto, nell'ottica di una nuova politica industriale, volta a preservare il know out e le professionalità esistenti, ha dovuto adottare azioni volte al ridimensionamento dei costi ed a piani di riorganizzazione della forza lavoro per lo stabilimento di Avezzano. Quest' ultimo è dedicato alla produzione di "carta del tipo patinata senza legno (CWF)" ed è strutturato con 2 linee di produzione, un reparto allestimento (bobinatrici, taglierine, impaccatrici e forno) ed il reparto magazzino. Lo stabilimento di Avezzano in conseguenza della crisi di mercato sopradescritto, che ha colpito in modo particolare le tipologie di carta speciale prodotte presso questo stabilimento, ha beneficiato di un trattamento di CIGS per crisi aziendale per evento improvviso ed imprevisto, dal 1°/10/2012 al 30/09/2013 e di un successivo trattamento di CIG in deroga a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino al 31 maggio u.s..

5. Stante l'ulteriore contrazione degli ordini e la registrazione di dati economici fortemente negativi, la BURGO GROUP SPA al fine di preservare lo stabilimento stesso e riconvertire la produzione verso altre tipologie di prodotto, quali le carte naturali, è pervenuta alla decisione di cessare, presso Avezzano: *l'attività produttiva della linea 1, l'impianto della linea 2 denominato "Patinatrice", alcuni impianti dell'area allestimento quali: "Taglierina T1 Jagenberg Synchro", "Taglierna T2 Jagenberg Synchro", "Taglierina T4 Jagenberg Contimat", "Taglierina T7 Jagenberg Contimat", "Impaccatrice Wrapmatic", con conseguente fisiologica riduzione dell'attività nei reparti connessi a quelli sopra citati.*

La decisione aziendale comporta un esubero di 170 unità lavorative addette ai reparti oggetto di cessazione ed a questi strettamente connessi.

6. A fronte della predetta decisione aziendale le Parti, già nel corso di incontri tenutisi a livello locale, hanno valutato tutti i possibili ammortizzatori sociali previsti dalla normativa al fine di limitare l'impatto sociale sul piano occupazionale ed, all'esito di ampia ed approfondita discussione, hanno convenuto di ricorrere alla CIGS per cessazione delle attività sopracitate, da articolarsi in un arco di tempo di 24 mesi, vista la complessità delle iniziative da porre in essere per la gestione delle eccedenze.

7. L'art. 1, comma 183, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha rifinanziato gli interventi previsti dal D.L. 5.10.2004 n. 249, convertito con modificazioni dalla legge 3.12.2004 n. 291 e s.m.i., che consente, nel caso di cessazione di attività, il trattamento di integrazione salariale straordinario per crisi aziendale per un periodo annuale, prorogabile per un secondo anno, con la predisposizione di un piano biennale che preveda gli interventi da adottare nel corso del periodo di riferimento ai fini della gestione delle eccedenze occupazionali.

8. Le Parti, in considerazione di quanto sopra, hanno individuato i seguenti strumenti per la gestione degli esuberi:

- **per il primo anno di CIGS** il piano di gestione degli esuberi è così articolato:

- ricollocazione interna presso lo stabilimento della Burgo Group di Sora (FR), (distante da Avezzano meno di 50 chilometri) in ragione dei fabbisogni produttivi



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

dello stesso e tenuto conto della professionalità possedute dai lavoratori di Avezzano, con tempistiche e modalità di trasferimento da definire in sede sindacale.

- ricollocazione presso altre unità del gruppo sul territorio nazionale ed estero, in funzione dei rispettivi bisogni produttivi e di organico con modalità da convenire in sede sindacale;
- ricollocazione esterna presso aziende interessate ad acquisire i profili professionali posseduti dal personale sospeso anche attraverso periodi di distacco;
- formazione/riqualificazione professionale: le Parti si attiveranno presso le competenti istituzioni nazionali e locali affinché vengano predisposte specifiche iniziative formative e di riqualificazione professionale, funzionali alla ricollocazione del personale sospeso, anche per il tramite di Fondimpresa;
procedura di licenziamento collettivo, subordinata al requisito della non opposizione del lavoratore, al fine di favorire la ricollocazione presso aziende terze, la realizzazione di progetti di auto imprenditorialità e il raggiungimento dei requisiti pensionistici;
- esodi incentivati, il cui importo e le cui modalità di erogazione saranno definite fra le Parti con separata intesa .

9. Per il **secondo anno di CIGS** le Parti confermano tutti gli strumenti già evidenziati per la gestione degli esuberanti per il primo anno.

Tutto ciò premesso le Parti convengono quanto segue:

- A. Le premesse formano parte integrante del presente accordo.
- B. La BURGO GROUP SPA per il sito di Avezzano (AQ) presenterà istanza di CIGS per cessazione delle attività *produttiva della linea 1, l'impianto della linea 2 denominato "Patinatrice", alcuni impianti dell'area allestimento quali: "Taglierina T1 Jagenberg Synchro", "Taglierna T2 Jagenberg Synchro", "Taglierina T4 Jagenberg Contimat", "Taglierina T7 Jagenberg Contimat", "Impaccatrice Wrapmatic", con conseguente fisiologica riduzione dell'attività nei reparti connessi a quelli sopra citati*
- C. Il suddetto trattamento verrà richiesto ai sensi D.L. 5.10.2004 n. 249 convertito con modificazioni dalla Legge 3.12.2004 n. 291 e s.m.i. e rifinanziato dall' 1, comma 183, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), per un periodo complessivo di 24 mesi decorrenti dal 1 giugno 2014 ed in favore di un numero massimo di 170 unità lavorative occupate presso i reparti sopracitati oggetto di cessazione.
- D. L'individuazione dei lavoratori da sospendere in CIGS a zero ore avverrà tenendo conto dell'appartenenza ai reparti oggetto di cessazione.
- E. Stante la cessazione di attività non si potrà far ricorso alla rotazione del personale, tuttavia le Parti concordano che, limitatamente alle attività residuali e per il tempo strettamente necessario alla loro ultimazione, potranno essere adottati meccanismi di rotazione tra i lavoratori adibiti alle suddette attività, tenendo conto delle esigenze



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

tecnico organizzative aziendali e della fungibilità dei profili professionali.

- F. La Società si impegna ad attuare il piano di gestione degli esuberi come delineato in premessa; le Parti concordano che le misure e i piani sopra descritti siano idonei a consentire, entro il termine dei primi dodici mesi di CIGS (dal 1/06/2014 al 31/05/2015) la gestione positiva di almeno 30% (pari a 51 unità lavorative) del personale dichiarato in esubero. Le Parti prendono atto che il raggiungimento di tale risultato è requisito indispensabile per l'accesso al secondo anno di intervento della cassa integrazione guadagni straordinaria. La Società prevede inoltre che gli strumenti sopra individuati potranno determinare nel corso dei secondi 12 mesi di CIGS (1°/06/2015 – 31/05/2016) la gestione dei lavoratori ancora in esubero.
- G. La società anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
- H. Le parti terranno incontri di norma trimestrale o su richiesta al fine di verificare e monitorare l'andamento della CIGS ed il piano di gestione degli esuberi.
- I. Il secondo anno di cassa integrazione potrà essere concesso nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili in attuazione della Legge di cui sopra.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di consultazione sindacale ai sensi dell'art. 2 DPR 218/2000.

Questa Divisione esperita l'attività di mediazione trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV- Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto Confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Luciano *H. Cardua*

BURGO GROUP SPA

CONFINDUSTRIA VICENZA

00.55
Salvo
Orso
Flavio
RSU
Luigi
Antonio
Carlo
Giuseppe
Roberto
Claudio